

**SCHEDA DI PROGETTO**  
(punto (a) delle DAM)

Scheda Azione specifica (operazione 19.2.02) individuata nella SSL

**19.2.02.01 CREAZIONE DEI CIP – CENTRI PER L'INTERPRETAZIONE DEL PAESAGGIO**

**AMBITO TEMATICO DI INTERVENTO PRINCIPALE**

"Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)"

**FOCUS AREA**

***P6B: SERVIZI ALLA POPOLAZIONE E L'APPROCCIO LEADER***

**OBIETTIVO SPECIFICO A.1**

"Rendere le 2 vallate visibili ed identificabili, conferendo una IDENTITA' precisa al territorio ed alle sue produzioni"

**AZIONE specifica A.1.1**

**19.2.02.01 CREAZIONE DEI CIP - CENTRI PER L'INTERPRETAZIONE DEL PAESAGGIO**

**CRITERI DI DEMARCAZIONE DELL'INTERVENTO RISPETTO AGLI ALTRI INTERVENTI ATTUATI CON ALTRI FONDI STRUTTURALI, CON LE POLITICHE REGIONALI E CON GLI INTERVENTI DEL PSR ATTIVATI DALLA REGIONE;**

non rilevante

**AZIONE NON SOGGETTA ALLA NORMATIVA DEGLI AIUTI DI STATO**

**Modalità attuativa prevista**

REGIA DIRETTA

## DETTAGLI PROGETTO

(punto (d) delle DAM)

### **TITOLO PROGETTO**

CREAZIONE CIP

### **AZIONE specifica A.1.1**

#### **19.2.02.01 CREAZIONE DEI CIP - CENTRI PER L'INTERPRETAZIONE DEL PAESAGGIO**

### **FINALITA' e OBIETTIVI del PROGETTO**

L'azione che porterà all'istituzione dei Centri di Interpretazione del Paesaggio (CIP), nasce con l'intento di narrare il patrimonio culturale e naturale del territorio del GAL, per avviare nuove forme di offerta turistica basate sulla interpretazione e sulla narrazione, in linguaggi contemporanei delle qualità e delle eccellenze del territorio. I CIP a partire dalla loro istituzione, dovranno svilupparsi e consolidarsi come punti di raccolta e propagazione dei caratteri e delle qualità dei paesaggi del GAL. La loro disseminazione sul territorio costituisce una rete di punti di interesse, di informazione e promozione, una "rete di percorsi" ideali per la visita e la scoperta del territorio delle due vallate. I CIP pensati come "condensatori territoriali" in cui far convergere azioni, progetti e iniziative generate dai paesaggi del GAL, avranno il compito di gestire, rilanciare e disseminare i materiali raccolti.

Il progetto prevede la realizzazione di 18 CIP, di cui 4 principali fisicamente costituiti da locali con metrature significative, allestiti con spazi informativi e spazi di narrazione, multimediali ed emozionali (meglio descritti nella Fase 3) e 14 minori che si possono configurare come sopra, teoricamente con metrature minori.

I paesaggi del GAL verranno narrati secondo quattro temi principali: **storia, cultura, natura ed enogastronomia.**

L'azione si sviluppa anzitutto verso l'individuazione univoca dei luoghi che, per particolarità, tipicità e unicità, sono maggiormente rappresentativi dei quattro temi. Il presupposto è che ogni luogo abbia caratteri specifici generati dall'unione di diversi fattori, tali da renderlo un unicum irripetibile nel rappresentare un tema.

Il percorso è volto a declinare in modo attento e consapevole il concetto di "*paesaggio*", per poter rappresentare in modo chiaro e con linguaggi contemporanei, le specificità, le tipicità e l'unicità del territorio. L'esito sarà quello di poter costruire un progetto di sviluppo territoriale in grado potenziare l'economia locale, attraverso l'incremento dell'offerta turistica, la valorizzazione dell'offerta enogastronomica, la creazione di nuova imprenditoria legata al territorio.

**L'azione è strettamente connessa a quella dedicata alla creazione del BRAND.** Le due azioni, fortemente sinergiche, identificano le linee per l'implementazione e lo sviluppo dell'azione FARO. In particolare, l'azione **19.2.02.01 CREAZIONE DEI CIP** consentirà di mettere a sistema le specificità e le peculiarità delle due vallate, per costruire anche attraverso l'implementazione di nuove tecnologie digitali, un **sistema innovativo di servizi turistico-informativi** funzionali a promuovere il territorio in modo integrato: i territori del GAL verranno rappresentati come una

destinazione turistica in grado di offrire e fare sperimentare contemporaneamente arte, natura, cultura, sapori, profumi, emozioni ed esperienze dentro un unico grande "paesaggio".

Per fare ciò, il GAL VMC intende partire dalla tutela attiva del paesaggio, dalla difesa del suolo e della biodiversità, come leva per lo sviluppo di servizi eco-turistici e sostenibili del proprio territorio. Attraverso la capitalizzazione, la messa in rete delle risorse naturali e delle specificità culturali di ciascuno dei 18 comuni appartenenti al GAL, si lavorerà per **creare una rete di CIP**, pensati come punti nodali di quattro percorsi tematici definiti e descrittivi di cultura, storia, natura e enogastronomia. I CIP saranno dislocati in diversi luoghi e punti di interesse-individuati attraverso un percorso che porterà a selezionarne le sedi in siti che risultino essere in maniera univoca i più rappresentativi dei quattro temi, senza dimenticare fattori quali la raggiungibilità e l'accessibilità, anche per persone diversamente abili. I luoghi saranno fisicamente e digitalmente collegati attraverso la messa in rete di percorsi e la realizzazione di una piattaforma informatica, che ne garantirà la fruizione integrata dei contenuti e la gestione organica dei servizi.

L'azione si inquadra dunque perfettamente nel contesto della strategia del GAL e contribuisce trasversalmente al raggiungimento degli obiettivi specifici:

- Rendere le due vallate visibili ed identificabili, conferendo una identità precisa al territorio e alle sue produzioni;
- Sostenere l'incremento della competitività del sistema economico, incluso quello turistico favorendo la nascita di nuove realtà imprenditoriali, l'innovazione e supportando la (inter)nazionalizzazione delle imprese esistenti.

In particolare la creazione dei CIP ed il modello di gestione che ne conseguirà, si poggerà su tre elementi cardine della strategia per lo sviluppo sostenibile del territorio del GAL:

- **PAESAGGIO:** l'azione rafforza il tema della centralità delle qualità e tipicità dei paesaggi del GAL come elemento cardine per:
  - la definizione, la distinzione e l'identificazione dei suoi territori;
  - lo sviluppo di un'economia basata su innovazione, ricerca, tipicità e qualità territoriali.
- **INNOVAZIONE:** il progetto garantirà un alto livello di innovazione, sia relativamente agli aspetti tecnologici (sviluppo piattaforma integrata, app, etc.) sia relativamente al modello organizzativo e gestionale che verrà implementato.
- **TURISMO:** benché il turismo non sia l'ambito tematico prescelto, l'importanza di questa leva di sviluppo è ben chiara al GAL, anche perché movimenti turistici interessanti sono già presenti nel territorio. Obiettivo del GAL sarà quindi quello di contribuire a canalizzare il modello di sviluppo del turismo nel territorio verso una forma il più possibile "sostenibile". Un turismo sostenibile, rispettoso dei luoghi e delle risorse, ma anche in grado di sfruttare le opportunità offerte dalla estrema bellezza del paesaggio, dal brand e dalle nuove forme di domanda turistica che si possono soddisfare attraverso la sharing economy.

## **AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO**

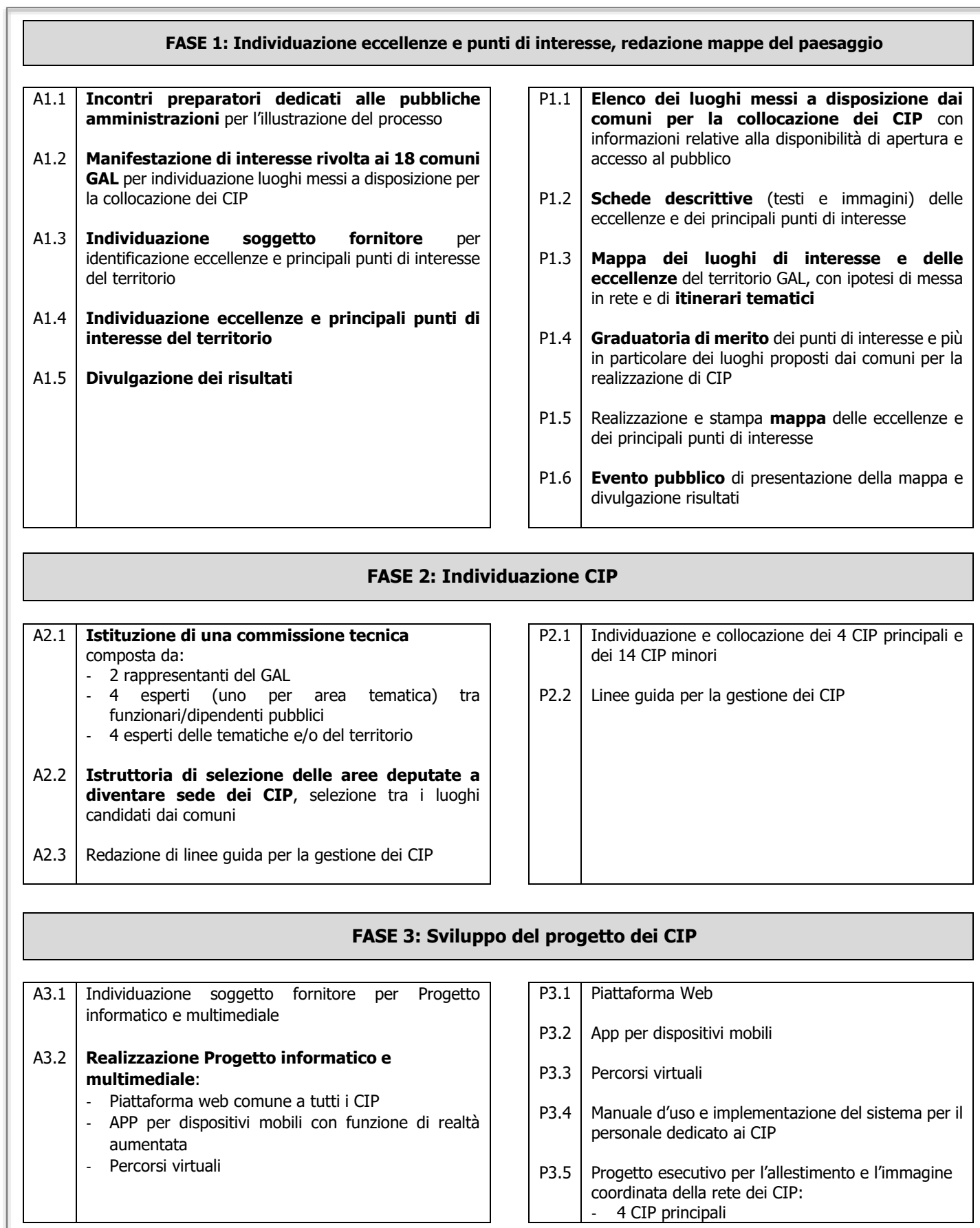
Intero territorio GAL :

**7 Comuni zone D** (aree rurali con problemi di sviluppo): Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria, Talamello.

**11 Comuni zone B** (aree ad agricoltura intensiva e specializzata) Poggio Torriana, Verucchio, Coriano, Gemmano, Mondaino, Montescudo-Monte Colombo, Montefiore Conca, Montegridolfo, Morciano di Romagna, Saludecio, San Clemente.

## **FASI DI ARTICOLAZIONE delle ATTIVITA'**

Lo sviluppo del progetto viene sinteticamente rappresentato dal seguente diagramma di flusso.



A3.3	Redazione di un <b>manuale d'uso e implementazione del sistema</b> per il personale gestore dei CIP
A3.4	<b>Individuazione soggetto per realizzazione</b> Progetto di immagine coordinata per l'allestimento dei CIP e dei luoghi delle rete
A3.5	<b>Realizzazione Progetto di immagine coordinata per l'allestimento dei CIP</b> e dei luoghi delle rete

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 14 CIP minori</li> <li>- Luoghi di interesse (elemento identificativo e logo di attivazione APP)</li> </ul>
--	--

**FASE 4: Divulgazione dei risultati**

A4.1	Evento di presentazione dei progetti dei futuri CIP
------	---

P4.1	Evento di presentazione dei progetti dei CIP
------	--

**LEGENDA:** A = Azioni/Attività P = Prodotti/Risultati

## **DESCRIZIONE dell'INTERVENTO**

Prima di passare alla descrizione dell'intervento è opportuno sottolineare che **rispetto alla scheda di PAL, vengono apportate alcune variazioni.**

All'interno del PAL per la realizzazione ed il futuro funzionamento dei CIP sono state previste due diverse azioni, tra loro inscindibilmente legate. La presente azione a *regia diretta* – **Creazione dei CIP** (az. specifica **19.2.02.01**) e l'azione a *bando* – **Gestione CIP** (az. specifica **19.2.02.01**).

Il GAL ritiene opportuno apportare una modifica sostanziale a carico dell'azione di gestione dei CIP, che da azione "a bando" si proporrà come azione "in convenzione", destinando quindi la gestione dei CIP a carico di enti pubblici.

Tale variazione porta inevitabilmente a riconsiderare anche taluni aspetti della presente azione, variazioni non sostanziali per il migliore sviluppo del processo complessivo di individuazione, progettazione, realizzazione e futura gestione dei CIP.

L'unica modifica degna di nota riguarda il posizionamento di touch screen informativi da esterni previsti appunto nella scheda di PAL. Individuando per la predisposizione dei CIP degli spazi pubblici, ipotizzando che alcuni di questi saranno collocati in centri storici di rilievo, è stata considerata la criticità già prospettata da alcuni comuni in merito alla possibilità di apporre touch screen in esterno. Problematica legata ai RUE e alle disposizioni dettate dalla disciplina sulla qualità architettonica e il paesaggio. Per questo l'acquisto di pannelli touch screen da esterni verrà valutata dopo la decisione presa in merito alla precisa collocazione dei CIP, e questi eventualmente saranno acquistati nell'azione **Gestione CIP** (az. specifica **19.2.02.01**) che come detto verrà proposta con diversa modalità attuativa passando da bando rivolto a privati a convenzione rivolta ad enti pubblici.

## **FASE 1 – INDIVIDUAZIONE ECCELLENZE E PUNTI DI INTERESSE, REDAZIONE MAPPE DEL PAESAGGIO**

In questa prima fase saranno organizzate le seguenti attività:

### **✓ (A1.1) Incontri preparatori dedicati alle pubbliche amministrazioni**

Come avvio del progetto saranno predisposti e condotti dal personale GAL degli incontri preparatori di illustrazione degli obiettivi, delle finalità e delle modalità individuate per la selezione, la creazione e la futura gestione dei CIP. Gli incontri saranno dedicati a:

- Unione dei Comuni della Valle Marecchia;
- Unione dei Comuni della Val Conca;
- Sindaci, amministratori e tecnici dei 18 comuni del GAL

Gli incontri avranno lo scopo di informare e preparare le amministrazioni a dare corretta risposta alla seguente manifestazione di interesse a loro dedicata (Fase A1.2).

L'attività sarà gestita e coordinata interamente dal GAL con il proprio personale.

### **✓ (A1.2) Manifestazione di interesse rivolta ai 18 comuni GAL per individuazione dei luoghi messi a disposizione per collocazione CIP**

A conclusione degli incontri verrà avviata la manifestazione di interesse con cui le amministrazioni saranno invitate a candidare una lista di luoghi come possibili sedi dei CIP.

Ogni comune potrà candidare uno o più luoghi. La candidatura dovrà:

- descrivere le caratteristiche del luogo,
- indicare quale dei quattro temi il luogo è candidato a rappresentare,
- indicare l'accessibilità,
- descrivere il potenziale di apertura al pubblico.

✓ **(A1.3) Individuazione soggetto fornitore per identificazione eccellenze e principali punti di interesse del territorio**

Per l'individuazione del soggetto fornitore sarà predisposta apposita procedura come illustrato nel paragrafo dedicato alle MODALITA' DI SELEZIONE DEI FORNITORI. L'incarico necessita essenzialmente di due figure, un esperto di beni paesaggistici e culturali e un esperto con competenze di cartografia digitale, per attività finalizzate alla costruzione delle mappe dei paesaggi e dei contenuti descrittivi.

L'attività sarà gestita interamente dal GAL.

✓ **(A1.4) Individuazione eccellenze e principali punti di interesse**

Si prevede di affidare ad un soggetto esterno con comprovata esperienza nel settore, la realizzazione di una indagine volta a **individuare, localizzare e descrivere le eccellenze e i principali punti di interesse presenti sul territorio**, relativamente ai 4 temi definiti in precedenza dal GAL: *storia, cultura, natura ed enogastronomia*.

Questi dovranno emergere attraverso la sintesi di differenti attività:

- rilettura e reinterpretazione di quanto emerso dal percorso partecipativo sviluppato per la creazione del BRAND;
- bibliografia di settore disponibile e studi pregressi riferibili al territorio GAL;
- recepimento di strati informativi e documentazione derivante dai documenti di pianificazione territoriale;
- interviste dirette a rappresentanti di Associazioni Culturali, Associazioni Ambientali, Esperti di Settore Ambiente/Natura, associazioni di Categoria e Imprese, infine ai Sindaci dei 18 comuni del GAL;
- analisi specifiche e dirette sui luoghi emersi dai precedenti percorsi.

Di ognuno dei luoghi ritenuti di interesse, verrà predisposta una **scheda contenente testi e immagini** (*da reperire ove non presenti*) da utilizzarsi successivamente come base di contenuti nella costruzione della piattaforma informatica che animerà i 18 CIP.

I luoghi fatti emergere dal percorso di sintesi verranno inoltre collocati su strati informativi tipo Shape File di applicativi GIS (Global Information System) e costituiranno la base per la costruzione delle Mappe del Paesaggio del territorio del GAL, 4 mappe una per ogni tematica individuata (Natura, Cultura, Storia, Enogastronomia). Dalla sovrapposizione dei 4 strati informativi emergerà la prima **Mappa completa del Paesaggio del territorio GAL**.

Su questa si riporteranno le prime ipotesi di messa in rete e di collegamento tramite **"itinerari tematici"** delle eccellenze e dei punti di interesse individuati.

In ultimo, in questa fase di progetto si richiederà all'esperto individuato di stilare una **graduatoria** di merito dei punti di interesse individuati, e più specificamente dei **luoghi segnalati** dai comuni come **potenziali siti per la realizzazione dei CIP**, in funzione della rappresentatività rispetto al tema che dovrebbero mettere in scena e del collegamento con gli elementi di interesse individuati per ogni tematica.

Quest'ultima azione ha l'obiettivo di individuare una prima ipotesi sulle possibili e potenziali localizzazioni dei CIP.

✓ **(A1.5) Divulgazione dei risultati**

A conclusione del percorso sopra delineato sarà **stampata una prima *Mappa del paesaggio***, una cartina recante le eccellenze, i punti di interesse e i percorsi di visita ipotizzati nella fase precedente. Un prodotto semplice e di facile utilizzo che sarà presentata e distribuita in un **evento pubblico di due giorni** strutturato come descritto di seguito.

Primo giorno: conferenza frontale di presentazione degli esiti della prima fase e distribuzione delle cartine. La giornata si concluderà con un pranzo a buffet con degustazione di prodotti tipici locali.

Secondo giorno: verranno organizzate 4 diverse uscite lungo quattro percorsi itineranti di visita nei luoghi più rappresentativi dei quattro temi.

I risultati delle FASE 1 dovranno essere sintetizzati all'interno dei seguenti prodotti finali: (P1.1) *Elenco dei luoghi messi a disposizione dai comuni per la collocazione dei CIP*; (P1.2) *Schede descrittive (testi e immagini) delle eccellenze e dei principali punti di interesse*; (P1.3) *Mappa dei luoghi di interesse e delle eccellenze con ipotesi di messa in rete e itinerari tematici*; (P1.4) *Graduatoria di merito dei punti di interesse e dei luoghi segnalati come potenziali CIP dai comuni, espressa a livello di importanza e rappresentatività rispetto al tema messo in scena*; (P1.5) *Mappa delle eccellenze e dei principali punti di interesse*; (P1.6) *Evento pubblico di presentazione della mappa e divulgazione dei risultati della Fase 1*.

L'azione sarà coordinata e gestita dal GAL, con il supporto dei soggetti incaricati del percorso per la realizzazione della mappa delle eccellenze.

## **FASE 2 – INDIVIDUAZIONE DEI CIP**

✓ **(A2.1) – Istituzione di una commissione tecnica**

Il GAL provvederà a nominare una Commissione tecnica, che sarà presieduta dal Direttore del GAL Valli Marecchia e Conca e composta da esperti sui temi rappresentati. La commissione avrà il compito di redigere una graduatoria finalizzata all'individuazione dei 18 CIP, da scegliere tra le candidature indicate dai comuni nella manifestazione di interesse attivata nella Fase 1 e porterà all'individuazione dei luoghi deputati a diventare sede dei 18 CIP.

I componenti della commissione saranno individuati dal personale GAL, la commissione sarà composta da 10 membri:

- numero 4 (uno per tematica) funzionari/dipendenti di enti pubblici di riferimento (ufficio parchi, agricoltura, soprintendenza, curatori elenchi beni monumentali, et al.);
- numero 4 esperti di settore (uno per tematica) e conoscitori del territorio;
- il Direttore e un dipendente GAL.

✓ **(A2.2) – Istruttoria di selezione delle aree deputate a diventare sede dei CIP**

La Commissione tecnica stilerà la prima ipotesi di individuazione dei 18 CIP, suddivisi per tematica, selezionerà la rosa dei CIP attivabili tra i luoghi candidati dai comuni, anche grazie alle valutazioni merse al termine della Fase 1, motivando la scelta con apposito verbale e approverà gli esiti della valutazione. Il giudizio della Commissione tecnica verrà sottoposto al CDA del GAL per la definitiva approvazione.

Tra i 18 "CIP" individuati saranno inoltre indicati:

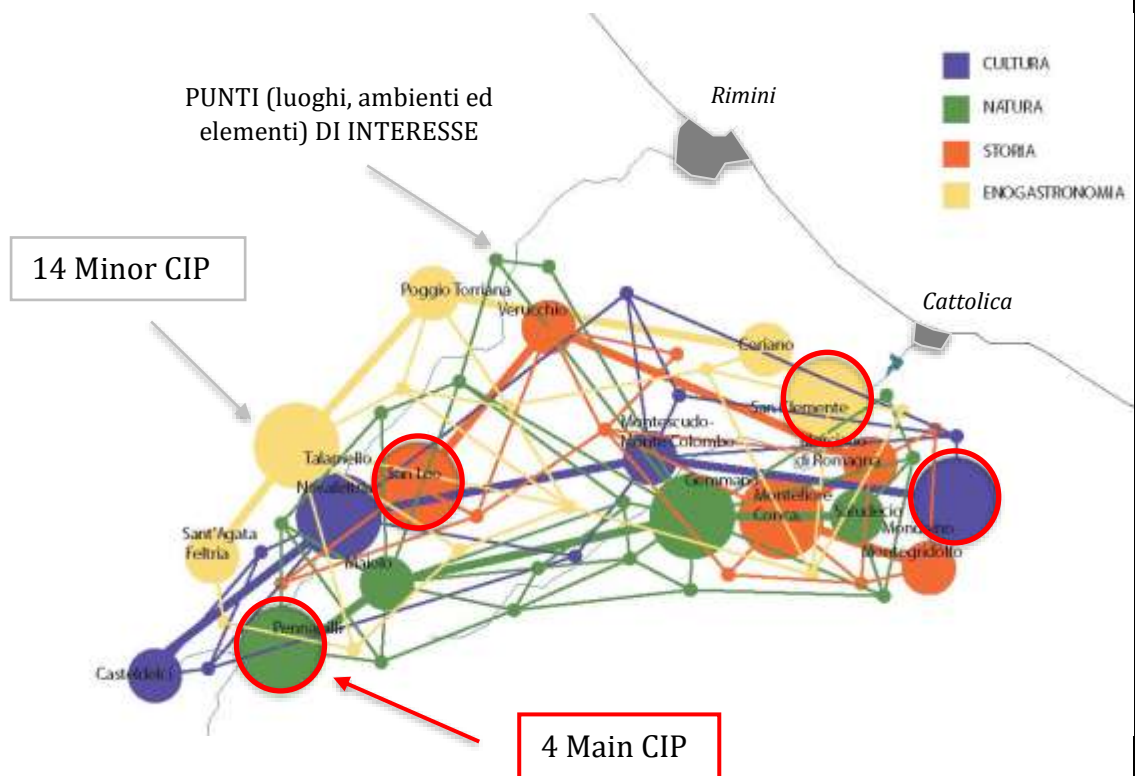


- i 4 principali (Main points) localizzati nei luoghi che risultino essere maggiormente identitari per il tema rappresentato, oltre che in considerazione del comune di appartenenza;
- i 14 minori (Minor points) negli altri luoghi candidati.

L'istruttoria per la selezione tra le aree candidate ad ospitare i CIP avverrà attribuendo per ognuno una serie di punteggi in base a:

1. grado di unicità e importanza rispetto al tema al tema rappresentato (30%);
2. interesse dei luoghi proposti (15%);
3. livello di pertinenza e rappresentatività rispetto ai quattro temi (15%);
4. accessibilità generale dei luoghi e l'accessibilità ai diversamente abili (20%);
5. gestione di massima e apertura al pubblico indicata dai comuni nella manifestazione di interesse (20%).

Di seguito si propone (solo a titolo esemplificativo) un'ipotetica rappresentazione dei 18 CIP con l'indicazione dei 4 CIP principali (Main point) dei 14 CIP minori (Minor point), a cui si aggiungono i restanti luoghi di interesse emersi dall'indagine realizzata nella Fase 1. L'insieme di questi 3 livelli (CIP principali, CIP secondari e Luoghi di interesse) costituisce la **rete** e gli ideali **percorsi tematici** legati alle 4 aree tematiche individuate.



✓ **(A2.3) – Redazione di linee guida per la gestione dei CIP**

La commissione, al termine della fase di selezione provvederà inoltre a redigere un documento contenente le linee guida e i requisiti minimi richiesti per la gestione dei CIP definendo:

- condizioni e modalità di apertura al pubblico;
- mansioni e compiti dei soggetti gestori;
- qualifiche e competenze dei gestori diretti;
- attività da attivarsi e attivabili all'interno dei CIP.

I risultati delle FASE 2 dovranno essere sintetizzati all'interno dei seguenti prodotti finali: (P2.1) *Individuazione collocazione dei 4 Cip principali e dei 14 CIP minori*; (P2.2) *Linee guida per la gestione dei CIP*.

L'azione sarà coordinata GAL, con il supporto di soggetti selezionati per comporre la commissione tecnica. Per l'istituzione della commissione e la selezione dei suoi componenti il GAL attiverà convenzioni specifiche con gli enti e un incarico specifico con gli esperti privati.

### **FASE 3 – SVILUPPO DEL PROGETTO DEI CIP**

#### ✓ **(A3.1) Individuazione soggetto fornitore per Progetto informatico e multimediale**

Per la realizzazione di questa attività sarà selezionato un fornitore esterno (società specializzata nel settore, software house o società di information technology) che garantirà lo sviluppo del progetto informatico in tutte le sue parti fino al grado della messa in funzione.

#### ✓ **(A3.2) – Progetto informatico e multimediale**

Con questa azione sarà implementata l'infrastruttura tecnologica che collegherà i 18 CIP. Il principale investimento tecnologico sarà indirizzato sui **4 Main CIP**. La rete dei CIP sarà messa in connessione sia rispetto ai temi affrontati (Cultura, Tipicità, Natura, Storia etc.) sia tecnologicamente attraverso una piattaforma digitale comune. L'esperienza di fruizione degli spazi culturali sarà arricchita con applicazioni di welcome e approfondimento, proiezioni 3D, videowall, audio-video, guide e app per smartphone.

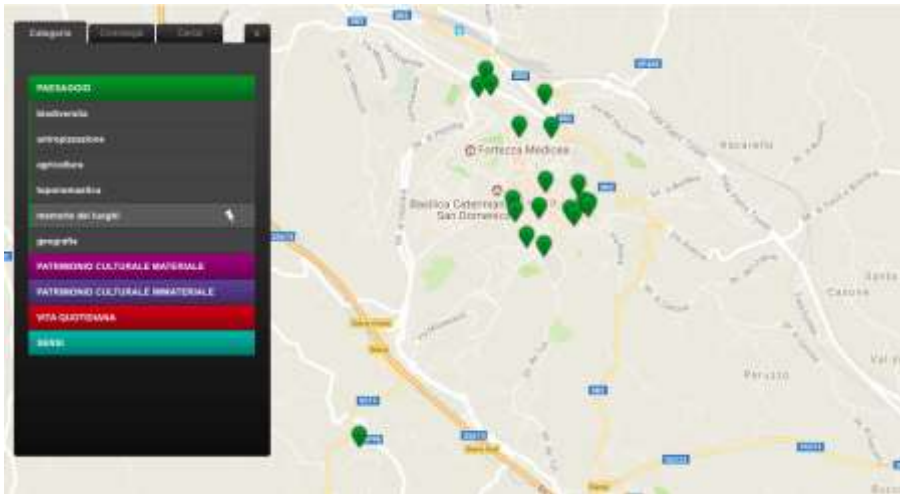
In particolare l'infrastruttura tecnologica sarà composta da: una piattaforma web comune per tutti i CIP con funzioni interattive e un'applicazione tipo WebGIS per visionare il territorio, la collocazione delle sue eccellenze e ottenere informazioni su ognuna di queste; una app per dispositivi mobili che guiderà l'ospite "sul territorio" alla scoperta della rete e dei suoi punti di interesse, con funzioni di realtà aumentata; dei Percorsi Virtuali realizzati attraverso pannelistica didascalica multimediale.

La piattaforma e l'App saranno predisposte per funzionare anche in lingua inglese.

#### **Piattaforma web**

Una Piattaforma comune che fornisce tutte le informazioni relative ai percorsi tematici, ai luoghi e alle peculiarità dei CIP, con una parte riservata alle comunicazioni interne. Dalla piattaforma sarà possibile attraverso una applicazione tipo **WebGIS** navigare all'interno delle mappe del paesaggio. L'applicazione è costituita da un visual su cui, grazie ad apposita legenda, si potranno accendere o spegnere diverse basi cartografiche (CTR, Carta escursionistica, Google street, Google satellite, etc.) e una serie di layer informativi a partire dai 4 costituenti le mappe (Cultura, Tipicità, Natura, Storia) ognuno recante tutti i punti di interesse relativi alla tematica e gli ideali percorsi di collegamento, gli altri layer potranno essere costituiti dai punti panoramici, punti informativi, strutture ricettive o più particolari come l'uso del suolo, la carta forestale et al. Una volta costruito il WebGIS, questo potrà essere implementato con ulteriori layer che risultassero di interesse.

All'interno del WebGIS si potranno inoltre ottenere informazioni relative ad ogni singolo punto di interesse (vedi esempio sotto), con un singolo click si aprirà una nuvoletta informativa sintetica, con doppio click si aprirà la scheda contenente tutte le informazioni (immagini e testi) su quello specifico elemento di interesse.

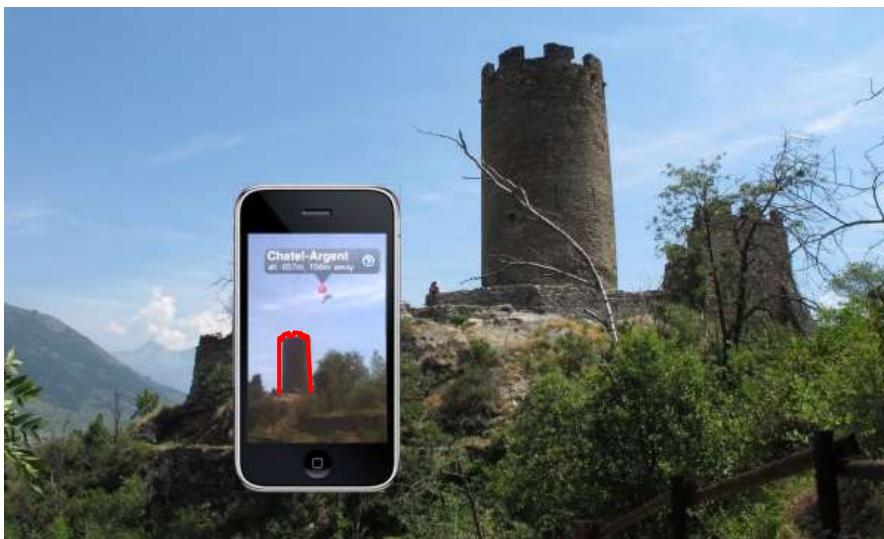


La piattaforma sarà consultabile attraverso i supporti informatici predisposti all'interno dei CIP, eventualmente nei siti informativi/turistici degli enti presenti sul territorio.

L'applicativo WebGIS invece può essere direttamente inserito nei normali siti internet, in tal modo potrà essere consultata da tutti i siti informativi/turistici o da quelli delle strutture ricettive presenti sul territorio e al di fuori di questo.

### App per dispositivi mobili

Una App per dispositivi mobili che **permette di accedere a tutto il data base di contenuti (testi e immagini) relativi ai punti di interesse che compongono le rete, attivabile attraverso la rilevazione del profilo di un edificio** (come nell'esempio sottostante) o attraverso uno specifico logo. Il sistema supporta gli utenti nella comprensione di oggetti e dei punti di interesse sfruttando tecnologia di varia natura come ad esempio la tecnologia della realtà aumentata, che utilizza modelli interattivi, 3D e audio multilingua. La realtà aumentata è la rappresentazione di una realtà alterata in cui, alla realtà che percepiamo attraverso i nostri sensi, vengono sovrapposte informazioni sensoriali artificiali o virtuali. In questo senso in AR, vengono aggiunti livelli informativi di varia natura a ciò che i nostri sensi percepiscono.



### Percorsi Virtuali attraverso pannellistica didascalica multimediale

All'interno dei 4 Main CIP saranno previsti percorsi multimediali con proiezioni ed effetti sonori in ambienti oscurati con stimoli visivi e sonori che comportano la completa immersione dell'utente in ciò che sta guardando (es per il CIP-CULTURA una proiezione murale con multi-proiettore racconta le memorie del territorio e le testimonianze dei suoi abitanti). Saranno inoltre realizzati **short movie e animazioni 3D**, grazie ai quali saranno fornite interpretazioni digitali frutto delle informazioni e delle analisi del territorio effettuate. La tecnologia audio video permetterà al visitatore una completa immersione sensoriale nelle zone più affascinanti dei quattro percorsi tematici.



Pannelistica multimediale con sensori a sfioramento  
Castello dei Vicari - Lari (PI)

Pannelistica multimediale con video in loop  
Castello dei Vicari - Lari (PI)

Pannelistica multimediale con pulsanti  
Museo della Biodiversità - Monticiano (SI)

**ADATTO A UN AMBIENTE DI**  
min 10 mq

**HARDWARE**

- PC (oppure SBC)
- Monitor con audio integrato
- Scheda elettronica di controllo
- Sensori capacitivi o in alternativa opzione touch per il monitor

**FORNITURE**  
Pannellatura graficizzata in MDF con applicazione di pellicola adesiva in pvc.

**SERVIZI**

- Sviluppo software ed acquisizione licenza OpenMuseum\*
- Collegamenti elettrici
- Installazione e configurazione

**CARATTERISTICHE MINIME DELLA RETE ELETTRICA E DELLA CONNETTIVITÀ**  
Il consumo in termini di potenza elettrica è inferiore ai 100W. Il controllo della postazione (accensione - spegnimento) si realizza attraverso la connessione su rete LAN (cavo UTP). Il prodotto non richiede la connessione alla rete internet per il suo funzionamento, ma sarebbe un plus ai fini dell'aggiornamento e della manutenzione da remoto.

**CARATTERISTICHE MINIME DELLO SPAZIO ESPOSITIVO**  
La postazione può adattarsi a spazi di diverse dimensioni e a varie tipologie di ambienti.  
In linea generale, la pannellatura potrà avere dimensioni comprese tra i 2 mq e i 5 mq;  
all'interno della parete verrà integrato il monitor, che potrà essere touch se richiesto dal progetto.  
Con un sopralluogo sarà possibile verificare se lo spazio espositivo è idoneo per questo tipo di exhibit.

#### ✓ (A3.3) – Manuale d'uso e di implementazione del sistema per il personale gestore

Il fornitore incaricato dello sviluppo del progetto multimediale avrà in carico anche la redazione di un manuale d'uso del sistema e dei programmi utilizzati, per permettere ai futuri gestori il pieno utilizzo del sistema. Il manuale d'uso fornirà agli operatori individuati del GAL quali responsabili della supervisione e del monitoraggio del sistema, non che al personale di front office dei CIP, tutte le informazioni funzionali al mantenimento, alla implementazione e all'utilizzo del sistema informatico e multimediale predisposto.

Il manuale conterrà una sezione specifica recante strumenti e procedure per l'implementazione della piattaforma, costruendo anche un piano di gestione a questo scopo per permettere:

- l'aggiornamento continuo e permanente della rete costruita;
- il rinnovamento dei contenuti,
- il ritardo dell'obsolescenza del sistema.

✓ **(A3.4) – Individuazione fornitore Progetto di immagine coordinata per l'allestimento dei CIP**

Per l'attivazione di questa fase il GAL procederà tramite apposita procedura all'affidamento di un incarico ad una società esterna ed esperta sulla progettazione di allestimenti museali e multimediali, secondo le modalità richieste dalla normativa vigente.

✓ **(A3.4) – Progetto di immagine coordinata per l'allestimento dei CIP**

Questa attività prevede la progettazione dell'allestimento di tutta le rete dei CIP. Dovranno essere definiti e progettati fino al livello esecutivo i quattro CIP principali e i 14 CIP minori.

Inoltre dovrà essere progettato per i restanti luoghi individuati nelle Mappe del paesaggio:

- un elemento identificativo, descrittivo del luogo e del suo tema di appartenenza contenente un logo per l'attivazione della APP di descrizione dei contenuti. L'elemento potrà essere di diverso tipo a seconda del contesto (placca in corten per i centri storici o edifici di rilievo, cartello in legno in contesti naturali);
- L'adeguata modalità di messa in opera (supporto o collocazione su strutture esistenti);
- le modalità di corretto inserimento dell'elemento nel contesto.

Il progetto dovrà complessivamente rispondere alle esigenze di massima sostenibilità ambientale e paesaggistica, rispettare e rappresentare al meglio i contesti e i temi trattati, identificare una immagine descrittiva dei CIP unitaria, ripetibile e declinabile per il corretto inserimento nei diversi luoghi.

I risultati delle FASE 3 dovranno essere sintetizzati all'interno dei seguenti prodotti finali: (P3.1) *Piattaforma Web*; (P3.2) *App per dispositivi mobili*; (P3.3) *Percorsi virtuali*; (P3.4) *Manuale d'uso e implementazione del sistema per il Personale dedicato ai CIP* (P3.5) *Progetto esecutivo per l'allestimento e l'immagine coordinata della rete dei CIP (4 CIP principali, 14 CIP minori, luoghi di interesse)*

L'azione sarà coordinata GAL, con il supporto dei soggetti incaricati per lo sviluppo del progetto informatico-multimediale e di soggetti incaricati dello sviluppo del progetto di allestimento dei CIP e dei luoghi fisici della mappa.

#### **FASE 4 – DIVULGAZIONE DEI RISULTATI**

✓ **(A4.1) – Evento di presentazione dei progetti dei futuri CIP**

L'organizzazione dell'Evento di Presentazione dei progetti per la realizzazione dei CIP sarà coordinata e gestita dal GAL. L'evento servirà per presentare alla comunità i (18) CIP e le prospettive future di utilizzo. Nell'evento lancio saranno coinvolte le istituzioni, gli organismi di stampa, gli imprenditori operanti nel settore del turismo. L'evento sarà pubblico e ne sarà dato ampio risalto attraverso un progetto di comunicazione e promozione specificatamente dedicato.

In particolare, la conferenza lancio avrà le seguenti finalità:

- ✓ Presentare il Progetto CIP ed i risultati ottenuti durante l'intero progetto
- ✓ Presentare il Sistema Informativo dei (18) CIP (funzionalità, modalità di utilizzo, piattaforma)
- ✓ Presentare il progetto di allestimento per i 18 CIP e per i punti della rete

Questa attività sarà gestita e coordinata interamente dal GAL.

I risultati delle FASE 4 dovranno essere sintetizzati all'interno dei seguenti prodotti finali: (P4.1)

*Evento di presentazione dei progetti dei CIP.*

L'azione sarà coordinata e interamente gestita dal GAL.

## **TERMINI, SCADENZE E RISULTATI ATTESI**

Il percorso completo si realizzerà in 12 mesi.

### **a) FASE 1 / Marzo 2019 – Luglio 2019**

#### Attività:

- A1.1 – Incontri preparatori dedicati alle amministrazioni pubbliche
- A1.2 – Manifestazione di interesse rivolta ai 18 comuni GAL per individuazione luoghi messi a disposizione per la collocazione dei CIP
- A1.3 – Individuazione soggetto fornitore per identificazione eccellenze e principali punti di interesse del territorio
- A1.4 – Individuazione eccellenze e principali punti di interesse del territorio
- A1.5 – Divulgazione dei risultati

#### Prodotti/Risultati:

- P1.1 - Elenco dei luoghi messi a disposizione dai comuni per la collocazione dei CIP con informazioni relative alla disponibilità di apertura e accesso al pubblico
- P1.2 - Schede descrittive (testi e immagini) delle eccellenze e dei principali punti di interesse
- P1.3 - Mappa dei luoghi di interesse e delle eccellenze del territorio GAL, con ipotesi di messa in rete e di itinerari tematici
- P1.4 - Graduatoria di merito dei punti di interesse e più in particolare dei luoghi proposti dai comuni per la realizzazione di CIP
- P1.5 - Realizzazione e stampa mappa delle eccellenze e dei principali punti di interesse
- P1.6 - Evento pubblico di presentazione della mappa

### **b) FASE 2 / Luglio 2019 – Agosto 2019**

#### Attività:

- A2.1 – Istituzione di una commissione tecnica
- A2.2 – Istruttoria di selezione delle aree deputate a diventare sede dei CIP, selezione tra i luoghi candidati dai comuni
- A2.3 – Redazione di linee guida per il piano di gestione dei CIP.

#### Prodotti/Risultati:

- P2.1 – Individuazione e collocazione dei 4 CIP principali e dei 14 CIP minori
- P2.2 – Linee guida per la gestione dei CIP

### **c) FASE 3/ Agosto 2019 – Gennaio 2020**

#### Attività:

- A3.1 - Individuazione soggetto fornitore per Progetto informatico e multimediale
- A3.2 - Realizzazione Progetto informatico e multimediale
- A3.3 - Redazione di un manuale d'uso e implementazione del sistema per il personale gestore dei CIP
- A3.4 - Individuazione soggetto per realizzazione Progetto di immagine coordinata per l'allestimento dei CIP e dei luoghi delle rete
- A3.5 - Realizzazione Progetto di immagine coordinata per l'allestimento dei CIP e dei luoghi delle rete

#### Prodotti / Risultati:

- P3.1 – Piattaforma Web
- P3.2 – App per dispositivi mobili
- P3.3 – Percorsi virtuali
- P3.4 – Manuale d'uso per personale di gestione del sistema dedicato ai CIP
- P3.5 - Progetto esecutivo per l'allestimento e l'immagine coordinata della rete dei CIP: 4 CIP principali, 14 CIP minori, Luoghi di interesse (elemento identificativo e logo di attivazione APP)

**d) FASE 4/ Febbraio 2020**

Attività:

- A4.1 – Evento di presentazione progetti dei futuri CIP

Prodotti / Risultati:

- P4.2 – Evento di presentazione progetti dei futuri CIP



## GANTT – PROGETTO CIP

		2019												2020											
		MAR		APR		MAG		GIU		LUG		AGO		SET		OTT		NOV		DIC		GEN		FEB	
		I	II	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II
<b>FASE 1</b>																									
<b>A1.1</b>	Incontri preparatori con pubbliche amministrazioni.																								
<b>A1.2</b>	Manifestazione di interesse rivolta ai 18 comuni																								
<b>A1.3</b>	Individuazione soggetto per ricerca su eccellenze e punti di interesse																								
<b>A1.4</b>	Individuazione eccellenze e punti di interesse																								
<b>A1.5</b>	Divulgazione dei risultati																								
<i>P1.1</i>	<i>Publicazione elenco dei luoghi messi a disposizione</i>				X																				
<i>P1.2</i>	<i>Contenuti descrittivi degli elementi di interesse</i>									X															
<i>P1.3</i>	<i>Mappe del paesaggio con ipotesi itinerari</i>									X															
<i>P1.4</i>	<i>Graduatoria di merito dei punti di interesse e dei luoghi candidati come CIP</i>									X															
<i>P1.5</i>	<i>Realizzazione mappa eccellenze e punti di int.</i>									X															
<i>P1.6</i>	<i>Evento pubblico di presentazione</i>									X															
<b>FASE 2</b>																									
<b>A2.1</b>	Istituzione commissione tecnica																								
<b>A2.2</b>	Istruttoria per la selezione delle sedi CIP																								
<b>A2.3</b>	Redazione di linee guida per la gestione dei CIP																								
<i>P2.1</i>	<i>Individuazione 4 CIP principali e 14 CIP minori</i>											X													
<i>P2.2</i>	<i>Linee guida per la gestione dei CIP</i>											X													
<b>FASE 3</b>																									
<b>A3.1</b>	Individuazione soggetto per realizzazione Progetto informatico e multimediale																								
<b>A3.2</b>	Realizzazione Progetto informatico e multimediale																								
<b>A3.3</b>	Redazione manuale d'uso e implementazione del sistema informatico/multimediale dei CIP																								
<b>A3.4</b>	Individuazione soggetto per Progetto di immagine coordinata per l'allestimento dei CIP																								
<b>A3.5</b>	Progetto di immagine coordinata per l'allestimento dei CIP																								
<i>P3.1</i>	<i>Piattaforma Web</i>																							X	
<i>P3.2</i>	<i>App per dispositivi mobili</i>																							X	
<i>P3.3</i>	<i>Percorsi virtuali</i>																							X	
<i>P3.4</i>	<i>Manuale d'uso e implementazione del sistema informatico/multimediale dei CIP</i>																							X	
<i>P3.5</i>	<i>Progetto esecutivo per l'allestimento dei CIP</i>																							X	
<b>FASE 4</b>																									
<b>A4.1</b>	Evento di presentazione dei futuri CIP																								
<i>P4.1</i>	<i>Evento di presentazione dei futuri CIP</i>																								X

**QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO E DI DETTAGLIO****§) ENTITA' DELLE RISORSE**

Valore totale intervento (euro): 130.000,00 – Contributo pubblico

**§§) BUDGET DETTAGLIATO (\*)**

<b>FASE 1</b>			
A1.1 A1.2 A1.3 A1.4 A1.5	Costi di coordinamento (personale GAL)	3820 €	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri preparatori con le pubbliche amministrazioni. Gestione procedura manifestazione di interesse dei comuni.</li> <li>- Gestione procedura selezione soggetto per ricerca su eccellenze e punti di interesse</li> <li>- Monitoraggio e supervisione sviluppo delle mappe del paesaggio</li> <li>- Gestione e organizzazione dell'evento pubblico di presentazione</li> </ul> <p><i>Si prevedono 40 ore/3 persone: direttore, personale amministrativo e progettista. Costo orario lordo 47,5 e 24 euro (euro 47,5x40+24x40+24x40=euro 3820)</i></p>
A1.4	Ricerca per: redazione mappe del paesaggio con ipotesi itinerari tematici; dei contenuti descrittivi dei punti di interesse; graduatoria di merito dei punti di interesse e dei luoghi candidati come CIP; redazione mappa/cartina.	29.520 €	<i>Incarico affidato a soggetto esterno, che dovrà presentare 2 professionalità: un esperto di beni paesaggistici e culturali e un esperto con competenze di cartografia digitale, per attività finalizzate alla costruzione delle mappe dei paesaggi, dei contenuti descrittivi dei luoghi di eccellenza e delle attività collaterali collegate. Si ipotizzano 95 gg di lavoro a 180 euro/gg (omnicomprensivi di costo orario, rimborsi spese km e pasti) stimati in funzione del costo orario del personale GAL. 180 euro/gg x 82 giorni x 2 persone = euro 29.520</i>
A1.5	Organizzazione Evento di presentazione delle mappe e stampa cartine	4.100 €	<p><i>Si prevede:</i> <i>l'intervento di relazione a cura dei soggetti incaricati della redazione delle mappe incluso nell'incarico</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Spese per la pubblicizzazione dell'evento = 1.500 euro</li> <li>- Un buffet di prodotti locali per 50/60 persone = 1.200 euro</li> <li>- Stampa di 5000 cartine = 800 euro,</li> <li>- <u>Organizzazione itinerari con accompagnatori (4 guide a 150 euro l'una per giornata)</u></li> </ul>
<b>TOTALE FASE 1</b>		<b>37.440 €</b>	
<b>FASE 2</b>			
A2.1 A2.2 A2.3	Costi di coordinamento (personale GAL)	3000 €	<i>Attività per la formazione della commissione, presenza Direttore e un dipendente alle 4 sedute, istruttoria della graduatoria e redazione linee guida per la gestione dei CIP.</i>

			<i>Si prevedono 36 ore/2 persone: direttore, personale amministrativo/progettista. Costo orario lordo 47,5 e 24 euro (47,5x36+24x36 = 2.574 euro) + rimborsi spesa km (la commissione si riunirà a Rimini) e pasti</i>
A2.2 A2.3	Istruttoria per l'individuazione delle sedi dei CIP	3.200 €	<i>4 giornate di lavoro per istruttoria. Commissione composta da 10 membri, 8 esterni al GAL di cui 4 dipendenti pubblici e 4 privati. Per ognuno di questi ultimi si prevede un rimborso spese pari a 200 euro a seduta (omnicomprensivo di costo orario, rimborso km e pasti). (4 giornate x 4 membri x 200 euro = 3200 euro)</i>
<b>TOTALE FASE 2</b>		<b>6.200 €</b>	
<b>FASE 3</b>			
A3.1 A3.2 A3.3 A3.4 A3.5	Costi di coordinamento (personale GAL)	4.000 €	<i>Procedure per individuazione soggetti esterni. Gestione monitoraggio e supervisione allo sviluppo del progetto informatico e del progetto di allestimento. Si prevedono 80 ore/2 persone: personale amministrativo e progettista. Costo orario lordo 24 euro. (euro 24x80+24x80 = euro 3840 arrotondato a 4000)</i>
A3.2	Progetto informativo: Piattaforma Web, App digitale e sviluppo piano di gestione	43.500 €	<i>Incarico affidato a società specializzata per la realizzazione di interviste e indagini di settore. Costo individuato a seguito della richiesta di 3 preventivi</i>
A3.3	Manuale d'uso per personale gestore	2.000 €	<i>Incarico affidato alla società specializzata di cui al punto A3.2</i>
A3.5	Progetto di allestimento e immagine coordinata per i CIP	33.900 €	<i>Stima ricavata in percentuale dal presunto importo lavori per la realizzazione dei CIP. L'importo stimato è al di sotto del 10% dell'importo lavori stimabile per la realizzazione dei CIP, percentuale normalmente indicata nei bandi pubblici come soglia per le spese tecniche e di progettazione. L'importo prevede la progettazione esecutiva architettonica ed eventualmente strutturale e degli impianti.</i>
<b>TOTALE FASE 3</b>		<b>83.400 €</b>	
<b>FASE 4</b>			
A4.1	Costi di coordinamento (personale GAL)	960 €	<i>Organizzazione, coordinamento e gestione evento di presentazione. Si prevedono 20 ore/2 persone: personale amministrativo e progettista. Costo orario lordo 24 euro (euro 24x20+24x20)</i>
A4.2	Evento di presentazione progetti CIP	2.000 €	<i>Evento di presentazione con interventi a cura dei soggetti incaricati della redazione del progetto informatico-multimediale e dei progetti di allestimento. Costi ipotizzati: 1200</i>

			euro per la diffusione e la promozione dell'evento, 800 euro per coffe break per 50/60 persone
<b>TOTALE FASE 4</b>		<b>2.960 €</b>	
<b>COSTO TOTALE PROGETTO</b>		<b>130.000 €</b>	

(\*) Tutti i valori si intendono al lordo di I.V.A. ed altri oneri ove previsti.

#### **MODALITÀ DI SELEZIONE DEI FORNITORI**

- Saranno attivate, in tutte le 4 fasi previste per l'individuazione dei CIP e lo sviluppo del progetto, le procedure previste dall'art. 36 comma 2 lettere A e B (contratti sotto soglia) del Codice Appalti - Decreto Legislativo 50/2016.
- la Regione ha autorizzato il GAL ad avviare la consultazione preliminare di mercato (dlg 50/2017 s.m.i) volta a stimare i costi prima della presentazione della domanda di sostegno (check list <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/doc/linee-guida-e-prezzario/check-list-di-controllo-sulle-procedure-di-appalto/check-list-di-controllo-sulle-procedure-dei-servizi/view> )

#### **VALUTAZIONE DELLE OFFERTE**

L'ammissibilità di ciascun concorrente sarà sempre valutata secondo i seguenti criteri:

##### Requisiti minimi di partecipazione

- Professionalità (curricula)
- Esperienza (lavori analoghi svolti)

L'affidamento di servizi/forniture avverrà con il metodo dell'**Offerta economicamente più vantaggiosa** o secondo il **criterio di aggiudicazione del prezzo più basso** in base alla tipologia, complessità e dell'importo del servizio/fornitura da affidare.

Nel caso in cui si proceda con il metodo dell'Offerta economicamente più vantaggiosa saranno valutati i seguenti criteri:

- Quantitativo (Offerta Economica)
- Qualitativo (Offerta Tecnica)

Il punteggio attribuito all' **OFFERTA ECONOMICA** sarà determinato in base alla seguente formula:  $(Qx/Q \text{ minimo}) \times 20$  dove Q minimo è il maggior ribasso in termini assoluti applicato sull'importo a base di gara e Qx è il ribasso in termini assoluti applicato nell'offerta in esame.

Per la valutazione dell'**OFFERTA TECNICA** saranno utilizzati per ciascuna procedura di appalto dei criteri quali/quantitativi specifici.

Di seguito si riportano le fasi/attività che saranno date in appalto:

- **FASE 1. INDIVIDUAZIONE ECCELLENZE E PUNTI DI INTERESSE, REDAZIONE DELLE MAPPE DEL PAESAGGIO**

In questa fase saranno affidati incarichi ad esperti esterni per le seguenti attività:

- A1.4 Individuazione delle eccellenze e dei principali punti di interesse per la produzione dei seguenti prodotti:
  - P1.2 Schede descrittive delle eccellenze e dei punti di interesse
  - P1.3 Mappe del paesaggio
  - P1.4 Graduatoria di merito dei punti di interesse e dei luoghi proposti dai comuni come CIP

Saranno inoltre individuati i fornitori per i seguenti servizi accessori alla realizzazione della attività:

- A1.4 Divulgazione risultati per la produzione di:
  - P1.5 Stampe cartina
  - P1.6 Fornitura e distribuzione per degustazione di prodotti locali

#### ○ **FASE 2. INDIVIDUAZIONE DEI CIP**

Rispetto a questa fase saranno individuati esperti appartenenti a enti sovraordinati o università per le seguenti attività:

- A2.1 – Istituzione della commissione tecnica

Saranno inoltre individuati soggetti privati esperti delle materie e del territorio per le stessa attività:

- A2.1 - Istituzione della commissione tecnica

#### ○ **FASE 3. SVILUPPO DEL PROGETTO DEI CIP**

Rispetto a questa fase sarà affidato un servizio esterno per la realizzazione delle seguenti attività:

- A3.2 – Progetto informatico-multimediale contenente: trasposizione su web gis della mappa delle eccellenze; piattaforma con contenuti generali, APP, percorsi virtuali
- A3.3 – Manuale d’uso e implementazione per personale gestore CIP

Inoltre verrà affidato un incarico a tecnici esterni per lo sviluppo della seguente attività:

- A3.4 - Progetto di immagine coordinata per l’allestimento dei CIP e dei punti della rete

#### ○ **FASE 4. DIVULGAZIONE DEI RISULTATI**

In questa fase si prevede l’affidamento di servizi esterni accessori alla realizzazione della attività:

- Promozione dell’evento
- Fornitura e servizio di un coffe break

### **PROCEDURE di MONITORAGGIO e CONTROLLO**

- A conclusione di ogni ATTIVITA’ di Progetto è previsto:
  - La verifica e conformità, da parte dello staff del GAL dell’attività svolta;
  - Una relazione esplicativa delle attività svolte e dei risultati raggiunti nella attività di progetto.

L'aggiudicatario, è soggetto agli obblighi di cui alla Legge 13 agosto 2010, 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i., pena l'applicazione delle sanzioni ivi previste. L'aggiudicatario dovrà impegnarsi a rispettare tutti gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla suddetta normativa e ad inserire nei contratti sottoscritti con i propri eventuali subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi e/o forniture in oggetto, un'apposita clausola con la quale essi si assumono gli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 136/2010 e s.m.i., pena la nullità assoluta dei contratti.